



# la ruota



31° Anno Sociale

Notiziario del Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento

Stampa ad uso esclusivo dei soci - Non soggetto a vendita

N°4

Aprile - Maggio  
Giugno 2006

## Lettera del Presidente



Cari amici,

tra le prime cose che dissi la sera del mio insediamento, citai mio padre cui dedicavo la mia annata di presidente e pertanto spero di aver onorato tale impegno.

Il motto di quest'anno dava un significato etico all'azione rotariana: spero, ma anche credo, di aver correttamente interpretato il senso dell'espressione usata pur con i limiti che gli impegni professionali impongono. Gli amici del direttivo che hanno collaborato al compimento di questa annata sono stati preziosissimi: la loro azione è sempre stata volta al raggiungimento degli obiettivi in silenzio e senza mai tirarsi indietro anche di fronte agli impegni più gravosi.

Il solerte segretario ha svolto una rilevante mole di lavoro anche tenendo i contatti con la segreteria distrettuale e il maledetto tesoriere ha tenuto stretta la cassa monitorando, con estrema precisione, costantemente il bilancio.

Alberto ed Enea sono stati indispensabili nel redigere il bollettino nonostante le difficoltà di raccolta del materiale e il contenimento dei costi; il vice presidente, già nonno, mi è sempre stato vicino in modo discreto e con autentica amicizia. I presidenti delle commissioni, Lorenzo Cudini e Cicuttin, Alessandro, Alberto, Lucio e Enzo, che ringrazio particolarmente per il gratificante risultato del premio Solimbergo, hanno saputo svolgere il loro compito in modo sereno ed efficace.

Infine ringrazio il prefetto che ha organizzato le serate in maniera sempre simpatica e cordiale e a cui auguro una folgorante annata. Tra gli altri, ricordo Maria e Bruno che hanno immortalato, regalandoci bei ricordi, le nostre serate insieme con Rino la cui bravura e disponibilità è stata più volte rimarcata anche dai nostri ospiti. Questi ringraziamenti non solo sono autentici ma vogliono evidenziare quanto l'amicizia e la collaborazione di tutti siano indispensabili per il raggiungimento dei risultati. L'ultimo pensiero va a Raffaele che mi è sempre stato vicino e il cui ricordo è sempre vivo.

Con amicizia

pippus

Il Rotary Club Lignano Sabbiadoro Tagliamento  
porge un caloroso benvenuto al Governatore Cesare Benedetti in visita al club  
mercoledì 26 luglio 2006



## Anno 2006 - 2007

PRESIDENTE INTERNAZIONALE  
William B. Boyd

GOVERNATORE DISTRETTO 2060  
Cesare Benedetti

“LEAD THE WAY”  
“Apriamo la via”

“Servire con impegno,  
gioia, entusiasmo”

# Attività del club

## Nanotecnologie



Questo il tema della relazione tenuta nella riunione di caminetto del 5 aprile u.s.dal Prof. Orfeo Sbaizerio del Dipartimento dei Materiali e Risorse Naturali dell'Universita' di Trieste.

Nel mondo della tecnologia tutti sono con lo sguardo rivolto a queste fantomatiche nanotecnologie. Senza chiaramente la pretesa di essere esaustivo, vista l'ampiezza dell'argomento il relatore, presentato dal presidente Esposito, ha prima di tutto precisato che le nanotecnologie sono tecniche che consentono la manipolazione della struttura della materia su piccolissima scala, misurabile in nanometri (1 nanometro = 1 milionesimo di mm). Sono ancora nella fase iniziale del loro sviluppo e puntano a sfruttare e ad applicare i metodi delle nanoscienze per la creazione e utilizzazione di materiali, dispositivi e sistemi con dimensioni a livello molecolare. In questo modo si ottengono prodotti con caratteristiche grandemente migliorate o del tutto nuove in quanto le proprietà ed il comportamento non tradizionali della materia a livello nanometrico offrono l'opportunità per strutture e dispositivi che si operano in maniera radicalmente diversa rispetto a quelli con dimensioni macro.

Le nanotecnologie si presentano oggi come un salto innovativo radicale, che inciderà trasversalmente sulla quasi totalità dei settori tecnologici. Le applicazioni delle nanotecnologie si stanno sviluppando molto rapidamente nei più svariati campi: dall'agroalimentare all'energia e l'ambiente, dai mezzi di trasporto alla farmaceutica, al biomedicale, dalla meccanica ed elettromeccanica al tessile e all'abbigliamento, dalla chimica e petrolchimica all'elettronica e alle tecnologie dell'informazione. I progressi ottenuti in questi campi grazie all'introduzione delle nanotecnologie contribuiranno a loro volta ad accelerare il cambiamento tecnologico nei settori produttivi tradizionali, o a dare origine a settori interamente nuovi. Il primo campo d'interesse immediato è quindi la modifica "ad hoc" delle proprietà dei materiali conosciuti, nonché la creazione di nuovi (oltre a tutte le applicazioni nella produzione dei componenti informatici).

Le ricerche in corso, continua il relatore, hanno uno spettro molto ampio e riguardano inoltre:

- \* lo sviluppo e l'applicazione di materiali nuovi o migliorati (per i trasporti, tecnologie dell'informazione, le telecomunicazioni);
- \* prodotti chimici nuovi o migliorati (per es. nuovi catalizzatori);

- \* lo sviluppo di nuovi farmaci e di nuovi sistemi / dispositivi di cura;
- \* applicazione per l'ambiente (stoccaggio e produzione) e l'energia;
- \* la messa a punto di nuovi prodotti cosmetici e per l'industria alimentare;
- \* lo sviluppo di prodotti per il settore della difesa e quello aerospaziali;

Alcuni prodotti derivanti dalle nanotecnologie sono già disponibili sul mercato quali, ad esempio, nanopolveri con proprietà anti UV per creme solari e polveri nanostruturate per coatings o vernici ma anche "hard disks" con superfici nanostruturate per registrazione dati ad altissima densità. Altri prodotti sono attesi in tempi piuttosto ravvicinati come certi dispositivi fotonici per telecomunicazioni, superfici autopulenti, sistemi diagnostici basati sul principio "lab-on-chip", nanocompositi. Infine, con un orizzonte temporale un po' più lungo, ma comunque entro i prossimi 6-7 anni, sono attesi sistemi avanzati per la somministrazione di farmaci, protesi mediche più resistenti e con migliorata biocompatibilità, polimeri conduttori, migliori sistemi di produzione e stoccaggio dell'energia.

Le nanotecnologie oggi, non sono quindi una chimera inseguita da qualche scienziato pazzo, ma un campo in fortissima espansione sul quale stanno lavorando i migliori gruppi di ricercatori di tutto il pianeta.

In Giappone il governo stesso dichiara che la nanotecnologia sarà la chiave di volta del futuro prossimo, e lo stesso MITI (il potentissimo ministero dell'industria e del commercio) stanzia fondi per la ricerca.

Gli Stati Uniti hanno assegnato a ricerche in questo campo più di 700 milioni di dollari solo nel 2003 e ben 11 agenzie governative stanno sovvenzionando studi sulle nanotecnologie, tra questi il NIH (National Institutes of Health), la NASA, il DARPA, i dipartimenti dell'Energia e della Difesa. La Comunità Europea ha stanziato 1.3 miliardi di Euro per il triennio 2003-2006.

Insomma, sembra proprio che tutte le maggiori risorse umane e tecnologiche del pianeta stiano lavorando come non mai per far sì che la nanotecnologia si trasformi da sogno in realtà, e probabilmente questo accadrà in molto meno tempo di quanto ci aspettiamo.

Del tutto scontato l'interesse dei presenti, che hanno rivolto numerose domande dando modo al prestigioso relatore di approfondire ulteriormente l'argomento che, per la sua complessità, avrebbe meritato ben più dello spazio che queste pagine sono riuscite a riservare.

### AUGURI per i compleanni di ...

Mario Enrico Andretta 11/07 - Bruno Tamburlini 11/07 - Fausto Zanelli 18/07 - Lorenzo Cicuttin 05/08 - Federico Faidutti 10/08 - Giovanni Cicuttin 01/09 - Ermanno Quagliaro 06/09 - Antonio Gurrisi 17/09 - Danilo Moretti 22/09

## Attività del club

# La Rotary Foundation: risorsa per i clubs

Nella riunione di caminetto di mercoledì 12 aprile u.s. il geom. Valerio Pontarolo, socio del club di San Vito al Tagliamento – già suo presidente – e presidente in carica della Commissione aiuti al terzo mondo del Distretto Rotary del Triveneto, ha tenuto un'ampia, esaustiva e documentata relazione sulla "Rotary Foundation".

Pontarolo, noto imprenditore di Cordovado che opera nel settore dell'edilizia innovativa con società ubicate in più stati esteri, rappresenta una figura di spessore nel mondo rotariano, e si è da diversi anni distinto con varie iniziative a favore degli ideali umanitari e di aiuto alle popolazioni del terzo mondo.

Nel corso della relazione l'amico Valerio ha tracciato un quadro organizzativo della Rotary Foundation, soprattutto per quanto concerne i contenuti economici di elevato valore che il sodalizio riesce ad attivare negli aiuti alle genti più diseredate e bisognose. Il Rotary è come un grande fiume che riceve acqua dalle sue sorgenti (i contributi di tutti i clubs) ed a sua volta la distribuisce a coloro che di essa hanno più bisogno.

Dei 160 milioni di U.S. \$ entrati nelle casse sociali nell'esercizio chiuso al 30.6.2005 ben 122 sono stati destinati ad aiuti umanitari e sociali a breve, medio e lungo termine e questi sono dati che si commentano da sé e che dimostrano concretamente gli ideali filantropici perseguiti.

Notevole rilievo in questo quadro operativo assumono gli effetti moltiplicatori di alcune forme coordinate di intervento, per cui ad una somma stanziata dal singolo club automaticamente vengono aggiunti valori multipli



da parte del Distretto e da altri organismi sopranazionali, dando così origine ad effetti moltiplicatori che rendono possibile l'attuazione di ambiziosi programmi di intervento, altrimenti difficilmente realizzabili.

Pontarolo, a tale proposito, ha portato l'esempio di una recente iniziativa di solidarietà, dallo stesso personalmente seguita e positivamente portata a termine, consistente nella messa a disposizione dei residenti del distretto di Laikipia (in Kenia) di un impianto di depurazione, che ha permesso di rendere potabili le acque di un fiume, che in precedenza causavano centinaia di vittime del tifo, soprattutto tra la popolazione giovanissima. Grazie all'iniziativa del Rotary di San Vito al Tagliamento, che ha catalizzato le sinergie di altri clubs della provincia e del Veneto e con il coinvolgimento tecnico dell'azienda sanvitese Sarc, è stato possibile mettere a disposizione la ragguardevole somma di 29 mila dollari, che ha reso attuabile la realizzazione di questa importante iniziativa rotariana.

Al termine della relazione l'amico Pontarolo si è dichiarato completamente disponibile per chiarimenti e consigli operativi per eventuali progetti di tale tipo che il nostro club volesse per il futuro programmare, essendo egli responsabile distrettuale per tali attività. Un sincero e caloroso ringraziamento a Valerio Pontarolo per avere illustrato concretamente e con cognizione di causa le varie possibilità che l'organizzazione del Rotary offre a coloro che intendano sfruttarle pienamente per iniziative solidaristiche, umanitarie e di alto significato sociale.

*Luigi Tomat*

## Visita culturale all'Arsenale di Venezia

Grazie alla preziosa collaborazione dell'amico Renato Quaglia, direttore della Biennale di Venezia, sabato 8 aprile u.s. il presidente Esposito è riuscito ad organizzare una indimenticabile visita all'Arsenale di Venezia, grandioso complesso di cantieri che risale al sec. XII. L'area dell'Arsenale contiene edifici di notevole interesse storico e architettonico.



Sulla sinistra il gruppo dei partecipanti alla visita dell'Arsenale; a fianco la coppia Nardini a passeggiare per le strade della città lagunare

## Attività del club

# Il turismo della Slovenia e Croazia visto da un giornalista italiano

Lorenzo Marchiori, giornalista del Gazzettino dal 1989, dopo aver fatto le sue esperienze in varie redazioni del quotidiano del Nordest, da anni lavora alla sede di Udine dove ha curato pagine di economia, politica, sport, mentre da circa un anno lavora alle pagine dedicate al Fvg. Ama il cinema, il teatro, ma soprattutto ama viaggiare e proprio viaggiando è divenuto un grande esperto del turismo dell'Alto Adriatico visto dalla costa slovena e croata. Proprio su questo turismo, nella serata di caminetto del 19 aprile, ci ha intrattenuto.

Da anni la Croazia, dal punto di vista turistico, è il Paese balcanico più "conosciuto" dagli stranieri. Stando alle statistiche del ministero del Turismo di Zagabria, riferite dall'Ente Nazionale Croato per il Turismo di Milano, nel periodo gennaio - dicembre 2005 si sono registrate 9.995.070 presenze, con una crescita del 6,2% rispetto al 2004. Un incremento significativo per un Paese che conta solo 4,5 milioni di abitanti. Interessante notare che 1.572.000 riguardino tedeschi (in leggerissimo calo rispetto al 2004) e 1.252.000 italiani, i due principali "mercati" cui si rivolge l'offerta turistica croata. Davvero clamoroso l'incremento dei turisti francesi, passati dai 392 mila del 2004 ai 591 mila del 2005: + 50,4%. Questa realtà nuova era visibile a occhio nudo da chiunque sia stato in Croazia la scorsa estate e viene ora confermata dall'ufficialità delle cifre. Bene anche inglesi (da 208 mila a 255 mila) e spagnoli (passati da 57 mila a 84 mila), incoraggiante anche il dato sui "vicini" serbi e montenegrini, che salgono da 36 mila a 50 mila. I pernottamenti complessivi nei dodici mesi del 2005 sono stati 51.420.948, con una media di 5,1 giorni di permanenza per ogni visitatore.

Le entrate rappresentate dall'industria dell'ospitalità valgono infatti ben il 21% del Prodotto Interno Lordo (PIL), contro il 12,5% dell'Italia, tanto per fare un esempio. E l'obiettivo dichiarato per il turismo in Croazia nel 2010, anno in cui si



prevede di arrivare all'impressionante cifra di 11 milioni di presenze nell'arco dei dodici mesi, è un fatturato di 10,6 miliardi di euro.

La Croazia punta molto anche sulla riqualificazione degli hotel, oltre a voler prolungare l'autostrada costiera da Spalato fino a Dubrovnik, opera che dovrebbe concludersi nel 2008. Da considerare che il Paese è dotato di sei aeroporti con collegamenti internazionali: Zababria, Pola, Zara, Spalato, Dubrovnik e Krk, dove i voli charter costituiscono la gran parte dell'offerta. Forte anche l'attività diportistica. In Croazia, 1.180 isole e 5.835 km di costa, ci sono 50 porticcioli turistici per un totale di 15.407 posti barca complessivi, e 115 compagnie nautiche registrate. Nel 2005 sono stati registrati circa 500 mila diportisti, un numero in crescita, e la tendenza positiva sembra destinata a continuare.

Se per i croati il 2005 è stato un anno record dal punto di vista turistico, anche la vicina Slovenia ha motivi di grande soddisfazione. Il bilancio finale è infatti positivo e ci sono concrete speranze di fare ancora meglio nell'immediato futuro. Nel 2005 gli arrivi totali di turisti in Slovenia sono stati 2.389.220, +2% rispetto all'anno precedente, mentre i pernottamenti, stabili, si sono assestati a quota 7.560.390.

Un settore in grande espansione è quello delle terme e dei centri benessere, caratterizzato da un rapporto qualità - prezzo favorevole. Parlare di nicchia in questo caso è probabilmente riduttivo, visto che i "bagni" in Slovenia valgono da soli 556 mila arrivi e 2.524 mila pernottamenti, vale a dire un terzo del totale. E' invece sicuramente una nicchia, ma importante, quella dei casinò (Nova Gorica e Portorose), tradizionalmente amatissimi dagli italiani, che li riempiono dodici mesi all'anno.

**ART OF NAILS**  
di Gurrisi Francesca

ricostruzione unghie - pedicure estetico - guanto di paraffina - depilazione - solarium - trucco semi-permanente

Via Sottopovo, 85/A - 33053 LATISANA (UD) - Tel. 0431 512093 - Fax 0431 513526  
[www.artofnails.it](http://www.artofnails.it) - e-mail: [info@artofnails.it](mailto:info@artofnails.it)

## Attività del club

# Myriapora: turismo alternativo



Nella riunione conviviale di mercoledì 26 aprile è stato ospite il sindaco di Latisana Micaela Sette (nella foto con il nostro presidente), che ha intrattenuo i numerosi soci presenti sull'ambizioso progetto turistico che sarà realizzato nei prossimi anni in comune di Latisana.

# Campeggi e villaggi turistici

Tra le varie relazioni dei nostri soci che si alternano nelle serate di caminetto, non poteva mancare quella di Mario Enrico Andretta (Marietto per gli amici) sui campeggi e villaggi turistici. Chi meglio di Marietto, titolare a Sabbiadoro del primo e splendido campeggio di Lignano e di altre strutture ricettive, poteva illustrarci come è distribuita questa "ragnatela" di strutture ricettive per gli amanti del vivere a diretto contatto con la natura? Così nella serata di caminetto del 3 maggio il nostro socio ci ha dettagliatamente aggiornati sullo "stato dell'arte" di questo importante settore ricettivo.

La classificazione di queste strutture viene fatta in base ad alcuni parametri legati, tra l'altro, al numero di attrezzature a disposizione dei clienti (servizi, docce, piscine, attrezzature sportive, ricreative, di ristorazione ecc. dalla dimensione delle piazzole, l'ombrosità e via dicendo).

I venti campeggi e villaggi turistici presenti nel Fvg, distribuiti dal mare ai monti, fanno registrare 2 milioni di presenze annue, circa il 25 per cento del complessivo regionale.

Tali strutture contribuiscono perciò notevolmente ad attirare nella nostra regione turisti per la maggior parte orientati a consumare e ad acquistare al di fuori delle loro strutture di pernottamento, contribuendo così anche all'economia del settore non ricettivo di tutto il territorio.

Inoltre sono complementari alla restante offerta turistica ricettiva (hotels e appartamenti) essendo questo ospite orientato verso una tipologia ricettiva che se non trovasse in regione, andrebbe a ricercarla altrove in Italia o all'estero.

I gestori di strutture ricettive all'aria aperta, si possono inoltre considerare veri garanti della tutela di ambiti naturalistici, proprio quello che cercano i loro clienti.



Sede Legale:  
LATISANA (UD)  
Via C. Percoto, 35  
Tel. 0431 50112  
e-mail: [italfrutta@simeoni.it](mailto:italfrutta@simeoni.it)

  
**ITALFRUTTA**  
**F.lli SIMEONI**  
s.n.c.  
Commercio ingrosso ortofrutta e generi alimentari

Sede Commerciale:  
LIGNANO SABBIADORO (UD)  
Via degli Artigiani Est, 19-21-23  
Tel. 0431 73871 (4 Linee)  
Fax 0431 720431

## Attività del club

# Aspetti giuridici della nautica da diporto Importante settore per Lignano con i suoi 5 mila ormeggi



Nella serata di caminetto del 10 maggio, il socio, avvocato Luca Driusso, ha tenuto una relazione sugli aspetti giuridici del diporto turistico in Italia. Un argomento molto interessante, anche perché Lignano è considerata la località con il maggior

concentramento della nautica da diporto del Mediterraneo, tanto che alla fine l'oratore è stato subissato di domande e quesiti da parte dei presenti.

Driusso ha esordito con le origini del diporto, nato in Gran Bretagna e che risalgono al diciottesimo secolo, fenomeno di costume riservato a pochissimi. Da qui la necessità di regole di comportamento dell'andar per mare a scopo non mercantile. Prime tracce di diritto positivo in Italia di navigazione diversa da quella mercantile (scopi ludici e sportivi) riscontrabili nel 1877 contenute nel regolamento di esecuzione del Codice per la Marina Mercantile: "Dei bastimenti da diporto cui è fatto obbligo delle carte di bordo".

**Che cos'è oggi una unità da diporto in Italia**  
Circa 900 mila sono oggi le unità del settore merceologico trainante, di rilevanza internazionale. La normativa è cresciuta con le barche. Influenza Direttive Comunitarie. Attuale classificazione delle unità: natanti (fino 10mt); imbarcazioni (da 10 a 24mt) e navi da diporto (oltre i 24mt).

Dal 17 giugno 1998 tutte unità comprese tra 2,5 e 24 mt devono essere marchiate CE per essere commercializzate all'interno UE. Clausola di salvaguardia per l'ingresso di beni non conformi, soprattutto paesi asiatici.

Categorie di progettazione: **A**: in grado di effettuare la navigazione senza alcun limite, qualsiasi tipo di mare; **B**: con vento fino a forza 8 e onde significative fino a 4mt (mare agitato); **C**: vento fino a forza 6 e onde significative fino a 2mt (mare molto

mosso); **D**: navigazione in acque protette (piccoli laghi, fiumi) con vento forza 4 e onde fino a 0,5mt.

### Fonti normative attuali

Codice della Navigazione, Codice civile, Legge n. 50/1971 e Legge 172/2003.

Il regime giuridico del mare sul piano nazionale Mare: res communes omnium. Bene che non appartiene a nessuno, non può formare oggetto di diritti da parte di privati. Evoluzione del diritto del mare sulla base di considerazioni di carattere politico ed economico con necessità di divisione degli spazi secondo regole. Il nostro ordinamento prevede una classificazione che deriva dalla Convenzione delle Nazioni Unite sul Diritto del Mare di Montego Bay del 1982. Classificazione: Acque interne, Mare territoriale, Zona contigua, Zona economica esclusiva e Alto mare.

Diritto di inseguimento: le navi da guerra o comunque quelle adibite ai controlli in mare potranno inseguire una nave straniera in alto mare purché l'inseguimento abbia avuto inizio nelle acque territoriali o nella zona contigua.

### Soccorso in mare – assistenza e salvataggio

Assistenza se c'è collaborazione del soggetto in pericolo, altrimenti salvataggio. Se vi è pericolo per le vite umane soccorso obbligatorio con sanzioni penali per omissione da parte degli obbligati. Sono obbligati chi si trovano nelle vicinanze e che siano in grado, non trovandosi in analoghe condizioni, di contribuire concretamente al salvataggio delle persone in stato di pericolo. Dovere preciso in capo al comandante dell'unità che deve prestare soccorso.

Contratto di soccorso concluso o per manifestazione espresa del consenso o per fatti concludenti. Il soccorritore ha diritto al compenso solo se le operazioni di soccorso abbiano avuto esito positivo.

### Contratto d'ormeggio

Contratto non disciplinato espressamente nel nostro codice. Contratto atipico ma meritevole di tutela giuridica. Argomento molto dibattuto e di estrema attualità presso tutti i marina italiani.

MARINA  
**punta** gabbiani  
APRILIA MARITTIMA

**S.S. Latisana - Lignano**

Tel. 0431 528000 (n. 10 linee)  
Fax 0431 528300  
[www.puntagabbiani.it](http://www.puntagabbiani.it)  
[info@puntagabbiani.it](mailto:info@puntagabbiani.it)

## Attività del club

# Design & Industria

## metodi e tecnologie in sintonia con le esigenze dei fruitori

Questo il tema esposto da Fabio Di Bartolomei nella serata di caminetto del 17 maggio scorso.

“Design” è sempre di più un termine usato e spesso abusato – ha detto l’oratore – esso viene infatti frequentemente adoperato per definire tutto ciò che è disegnato in modo originale, dove per originalità s’intende diversità.

La parola inglese “Design” equivale letteralmente al progetto, disegno ma attualmente viene usata con un significato diverso e più complesso.

Per dare il giusto senso a questa parola bisogna andare un po’ indietro nel tempo.

In Italia prima del dopoguerra, alla fine degli anni ’40, c’erano principalmente delle ditte artigiane che producevano degli oggetti che il mercato richiedeva. Erano artigiani che quindi facevano arte applicata, la loro produzione si limitava quindi a pezzi unici o piccole serie.

Con la ricostruzione delle città incominciata nel dopoguerra, le richieste del mercato aumentarono in modo notevole e gli artigiani si trovarono nelle condizioni di dover produrre di più per far fronte a questa nuova esigenza. Per fare questo dovettero inventarsi, o acquisire, metodologie e tecnologie di produzione più avanzate, trasformando in questo modo l’artigianato in industria.

I neo industriali incominciarono a sopperire così alle crescenti richieste di produzione; ben presto si resero conto però che per essere maggiormente incisivi con il loro marchio all’interno

del mercato bisognava inventarsi qualche cosa di nuovo, quindi si pose la domanda: “Che cosa produrre e che cosa il mercato vuole?”.

Alcuni di loro consapevoli di una realtà che stava evolvendo anche nel loro settore, chiamarono dei professionisti affinché formulassero delle nuove proposte per la produzione, proposte che puntualmente arrivarono. I progettisti, che possiamo definire già Designers, fecero le loro proposte che nacquero da una

dupliche analisi comprendente i sistemi produttivi e lo studio delle necessità del fruitore finale del prodotto. Questo studio è in effetti un’analisi sociologica dei bisogni della persona, quindi nata contemporaneamente al momento storico.

Il “Design” è quindi il progetto che deve saper coniugare le esigenze produttive dell’industria, quindi i metodi e le tecnologie in sintonia con le esigenze del fruitore.

Si evidenzia così quello che oggi è definito il Design.

L’oratore, anche con l’aiuto di numerose slides, si è poi soffermato sul proprio lavoro, sulla progettazione di molti oggetti in vari settori, dalle sedie, ai mobili, agli imbottiti, alle penne, alle lampade, ai gioielli ecc., lavori svolti per molti produttori: per industrie come Aurora, Bieffeplast, Cabas, Calligaris, Cidue, Fiam Italia, Frag, IMS-ID Export Group, Linea Italia-Gruppo Doimo, Montina, NFK International (USA), PSM, Reina (CZ) Rossi di Albizzate, Prototipo, Skipper, Sintesi, Tonon, ecc...



## Attività del club

### Sistema sanità

Interessante la relazione tenuta dal dott. Alfredo Carnesecchi nella riunione di caminetto del 24 maggio ultimo scorso. Il relatore, che esercita la libera professione presso la casa di cura "Città di Udine" dal 2000 come Responsabile del servizio di Diagnostica Vascolare non invasiva, ha intrattenuto i numerosi soci presenti sul sistema sanitario in atto nella regione Friuli Venezia Giulia.

Nel dibattito che ne è seguito, il relatore, autore di diverse pubblicazioni e di alcuni lavori scientifici, ha avuto modo di fornire ulteriori e precise indicazioni sull'argomento ottenendo alla fine un meritato caloroso applauso.



### Alla scoperta del Prosecco e del cartizze



Da sempre innamorato di quel lussureggianti paesaggio e della distesa di vigneti che si inerpican dalla pianura alle colline, al presidente eletto Lucio Cliselli è venuta l'idea di organizzare un caminetto in cantina nella zona di produzione del Prosecco e del Cartizze. Luogo scelto per la riunione: la cantina del compianto cav. Gregorio Gatto situata a San Giovanni, una piccola frazione del Comune di Valdobbiadene. La data: sabato 20 maggio. Idea subito raccolta da un gruppo di soci che insieme a familiari ed amici ha potuto toccare con mano la squisita ospitalità della famiglia Gatto, di visitarne le cantine e di gustare e apprezzare le insuperabili qualità del loro prodotto.



### Benvenuto al nuovo socio

Nella serata del 26 Aprile è entrato a far parte del nostro Club Ermanno Quagliaro. Laureato in ingegneria elettronica. Dopo vari incarichi direttivi in industrie della nostra regione e del vicino Veneto, attualmente è responsabile commerciale del Gruppo Simeon di Aiello del Friuli che opera nella realizzazione di strutture in acciaio e vetro per l'industria e l'architettura.

All'amico Quagliaro le congratulazioni del Club.

## Attività del club

### Premio Solimbergo



Anche quest'anno il club ha voluto onorare la memoria del nostro socio Paolo Solimbergo e ha bandito l'edizione 2006 dell'annuale Concorso/Premio a Lui dedicato. Il Concorso era rivolto agli studenti degli ultimi tre anni degli Istituti scolastici superiori di Latisana e di Lignano Sabbiadoro.

Tenendo conto della figura di uomo e di politico del compianto Paolo Solimbergo, persona insigne, cittadino d'Europa, attivo nel promuovere il processo di integrazione europea, le tracce di lavoro fornite riguardavano infatti:



- Dignità, libertà, eguaglianza, solidarietà: valori cardine della Carta dei diritti fondamentali dei cittadini dell'Unione Europea e della Costituzione Europea;
- Friuli Venezia Giulia al centro della "nuova" Europa;
- Il Corridoio 5.

Nella riunione conviviale del 31 maggio 2006 il presidente della commissione avv. Enzo Barazza ha dato lettura dei risultati del concorso che ha visto il seguente piazzamento:



**1° classificato: KRISTINA SBRUGNERA**  
classe 4^ B - Liceo Scientifico "E.L. Martin" di Latisana

**2° classificato: STEFANIA GALASSO**  
classe 4^ B - Istituto per il Turismo "P. Savorgnan di Brazzà" di Lignano Sabbiadoro.

**3° classificato: SARA MORUZZI**  
classe 4^ A Liceo Scientifico "E.L. Martin" di Latisana  
Il Presidente Esposito ha ringraziato gli studenti per la loro partecipazione e le autorità scolastiche presenti per la preziosa collaborazione fornita.

### Auguri al R.C. di Kitzbühel

Il 24 giugno 2006 il R.C. di Kitzbühel, con il quale siamo gemellati dal 1981, celebra il 40° anniversario della sua costituzione. Al presidente Gerhard Lötsch, all'incoming president Anton Moßhammer e a tutti gli amici del club di Kitzbühel i più sinceri auguri per il prestigioso traguardo raggiunto.



33054 LIGNANO SABBIADORO (UD) - Viale Centrale



**CAMPING  
SABBIADORO**

33054 LIGNANO SABBIADORO (UD) - Via Sabbiadoro, 1  
Tel. 0431 71455 / 71710 - Fax 0431 721355

## Attività del club

# Economia nel terziario

E' stata una interessante serata di caminetto quella di mercoledì 7 giugno. Argomento principale "Economia nel terziario". Relatore il dottor Gianni Da Pozzo, presidente provinciale della Confcommercio, nonché presidente della Società di Formazione della Camera di commercio di Udine e presidente pure della Finpromoter di Roma. Inoltre Da Pozzo è il rappresentante nazionale a Bruxelles del Congaf (Consorzio garanzia fidi) Italia, componente di Giunta della Camera di commercio di Udine, consigliere del Consorzio Aeroporto regionale, fa parte del consiglio di Promosedia e infine consigliere del Mediocredito del Fvg. Un curriculum non da poco, data la sua giovane età, ma in grado di assolvere egregiamente tutti gli impegni assunti.

Come in tutte le società evolute, anche in provincia di Udine - ha detto Da Pozzo - il Terziario conquista spazio e rilievo, contribuendo in maniera sempre più determinante alla creazione della ricchezza regionale. A fronte di un comparto primario che dimostra un peso contenuto e a un settore secondario (l'industria) che nel corso dell'ultimo decennio ha ridotto il proprio apporto alla formazione del valore aggiunto, il Terziario è invece aumentato negli anni costantemente, conquistandosi un ruolo da sicuro protagonista nello scenario economico locale.

Un fenomeno recente, le cui dinamiche socio-economiche sono state analizzate in una ricerca curata da Francesco Marangon (economista e docente all'Università di Udine) e da Mario Passon (ricercatore e responsabile dell'ufficio statistica della Cciaa di Udine) per conto del Confidi Commercio.

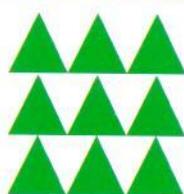
Dai dati emerge che il Pil, dopo la forte contrazione registrata nel quarto trimestre 2004 - ha proseguito Da Pozzo - e peggiorata nel primo trimestre 2005, risulta in ripresa. Già a partire dal secondo trimestre 2005, infatti, si registra un incremento pari allo 0,7% attestandosi nel terzo trimestre a un tasso pari allo 0,3%. Per quanto riguarda l'andamento del Valore Aggiunto relativo al settore terziario, la terziarizzazione del sistema produttivo risulta netta. In particolare se nel 1995 le attività quali "commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni" in regione e in provincia di Udine detenevano il peso maggiore, nel corso del tempo i loro contributi sono diminuiti lasciando spazio alle attività di "intermediazione monetaria e finanziaria" ed alle attività "immobiliari e imprenditoriali" che

aumentano in modo evidente mentre le altre attività di servizi rimangono pressoché stazionarie. Sul versante occupazionale, confrontando i dati del Censimento dell'Industria e dei Servizi del 1991 e del 2001 - secondo l'esposizione di Da Pozzo - emerge che gli addetti delle unità locali in provincia di Udine aumentano marcatamente nel settore del terziario di quasi 12 punti percentuali grazie alla forte crescita degli addetti delle "attività immobiliari ed imprenditoriali" e delle "attività di intermediazione monetaria e finanziaria".

Per quanto riguarda il numero delle imprese registrate e attive del settore commerciale e turistico in provincia di Udine, a partire dal 2004 la struttura economica tende a rinvigorirsi. Analizzando la dinamica demografica, le imprese commerciali diminuiscono nel lungo periodo (1997-2004) mentre le imprese turistiche aumentano di quasi due punti percentuali registrando un'impennata considerevole nell'ultimo anno (quasi 100 imprese in più). Dopo la flessione negativa nel 2002, anche nel settore del commercio si registra una timida ripresa.



Interessante, dal punto di vista imprenditoriale, ha concluso Da Pozzo, è l'analisi di genere: complessivamente il numero degli imprenditori maschi è più del doppio di quello delle femmine nel settore commerciale mentre il rapporto è quasi paritario nel settore turistico. Quest'ultimo inoltre è decisamente "più giovane". Oltre il 10% delle persone ha meno di 30 anni e più della metà un'età compresa tra i 30 e i 49 anni. Per quanto riguarda, infine, il turismo, gli arrivi di italiani e stranieri negli esercizi alberghieri ed extralberghieri in provincia di Udine dal 1999 al 2004 aumentano, mentre le presenze diminuiscono (specialmente le presenze straniere). Vacanze più brevi, quindi, ma più frequenti..



## VIVAI PIANTE D'ANDREIS

Comm. Remigio D'Andreis

LATISANA - Via Crosere, 111 - Tel. 0431 59348 - 59075 - Fax 0431 520778

## Attività del club

# La risorsa acqua

Questo il tema della riunione di caminetto del 14 giugno affrontato dal dottor Andrea Zuliani. Presentato dal socio Enzo Barazza, che ne ha tracciato il profilo professionale (ha lavorato con la società di revisione Arthur Andersen, è stato per 4 anni partner della agenzia internazionale Ernst & Young, dal 2004 sindaco del Comune di Campoformido e attualmente membro del consiglio di amministrazione del Consorzio Acquedotto Friuli Centrale), il relatore ha analizzato il problema alla luce della recente normativa regionale in materia.

### Attualità del tema acqua.

In questi mesi si sta delineando il futuro della gestione del "bene primario" acqua nella nostra Regione e nella nostra Provincia.

Con la legge regionale n. 13/2005 si è finalmente introdotto anche nel Friuli V.G. il disposto della legge nazionale 36/1994 (detta anche legge Galli). Con quasi 11 anni di ritardo e buoni ultimi tra le regioni italiane.

E' opportuno ricordare che i principi generali della legge Galli già prevedevano:

- acqua superficiale e sotterranea in tesa come bene pubblico;
- salvaguardia ambientale e di efficienza economica;
- criteri di solidarietà per aree svantaggiate e salvaguardia per le future generazioni;
- uso prioritario per il consumo umano;
- risparmio idrico ed efficienza delle reti;
- separazione tra titolarità (Province e Comuni) e gestione (basta gestione in economia);
- superamento della frammentazione gestionale e creazione ATO
- integrazione servizio di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad uso civile, di fognatura e depurazione delle acque reflue;
- determinazione delle tariffe con principio della copertura dei costi.

Primaria è la necessità di rendere la distribuzione dell'acqua più efficiente. Basti pensare che si calcola che nella sola provincia di Udine l'acqua "sprecata" tra la captazione ed il consumo finale supera il 30-40%.

### Chi sono i soggetti operanti nel settore acqua in provincia di Udine.

- il CAFC SpA di Udine, di proprietà di 72 Comuni del medio Friuli e dell'Ente Provincia di Udine (ca. il 60% del totale della provincia);
  - l'AMGA di Udine con la distribuzione nella città di Udine (ca. il 20% del totale);
  - in Carnia parte un nuovo soggetto (Carnia acque) che ha iniziato a convenzionare i comuni dell'area della Carnia e della Val Canale-Canale del Ferro;
  - i due soggetti economici principali della provincia (CAFC e AMGA) stanno procedendo ad un nuovo percorso di "fusione" delle attività;
  - gli altri soggetti presenti sono: Consorzio Cornappo per comuni del nord udinese e collegato all'AMGA, il consorzio Poiana per il cividalese, il Consorzio Depurazione Laguna (cosiddetto Tubone) per la sola depurazione nella bassa udinese.
- Cosa cambierà con la nuova legge Regionale 13/2005. Nascono alcune importanti novità:
- si creano gli Ambiti Territoriali Ottimali (ATO) che corrispondono

in questa fase alle 4 Province, cui si aggiunge un ATO tra il pordenonese e il trevigiano;

- si parlerà di Servizio Idrico Integrato (S.I.I.): captazione, adduzione, distribuzione, fognatura e depurazione;
- verrà individuato un unico soggetto gestore: con gara o con sistema di salvaguardia (detto "in house") senza gara se il soggetto è totalmente pubblico (degli Enti locali);
- si dovranno separare le funzioni di gestione (a carico del gestore unico) da quelle di pianificazione e controllo (a carico dell'Autorità di ATO);
- la politica tariffaria del S.I.I. sarà unica, secondo criteri di copertura integrale dei costi di investimento, salvo interventi finanziari della Regione;

- si dovrà pianificare fino al 2035 gli investimenti del S.I.I. per arrivare alla omogeneizzazione dei livelli di servizio in tutti i Comuni dell'ATO.

### I tempi prevedibili e le conseguenze in provincia di Udine.

Entro settembre 2006 si prevede che l'ATO della provincia di Udine (costituito dai 137 Comuni che già a febbraio u.s. hanno deciso di costituirsi in ATO come consorzio) sceglierà gli organi di governo della nuova Autorità di Ambito. Successivamente entro 12 mesi dovrà essere monitorata la situazione di fatto e presentato un Piano strategico fino al 2035.

Le prime valutazioni fanno pensare che il costo complessivo degli investimenti non saranno inferiori ai 4 miliardi di euro per la sola provincia di Udine. Sorgono quindi problemi legati ai prevedibili aumenti delle attuali tariffe per sostenere una mole così imponente di investimenti, ma la Regione ha promesso che non farà mancare il proprio sostegno.

D'altra parte si rende necessario che il nuovo gestore unico (ipotesi CAFC/AMGA tuttora sul tappeto) possa prevedere una partecipazione di investitori istituzionali attraverso Project financing.

I cittadini, anche attraverso i loro rappresentanti negli Enti locali, dovranno seguire l'evoluzione degli avvenimenti e chiedere di essere coinvolti, stante la delicatezza dell'argomento ed il rischio di aumenti tariffari (o non efficienti servizi) non giustificati.

### IL CAFC SpA

*Nasce nel 1931 dall'unione di 14 comuni del medio friuli*

*Nel 1950 entra nel piano nazionale delle opere pubbliche*

*Negli anni '60 si estende nella Bassa Friulana*

*Oggi s.p.a. con 72 comuni soci (su 137 della provincia) più la*

*provincia di Udine*

*4.000 Km di rete idrica*

*50.000.000 di litri d'acqua erogata all'anno*

*250.000 persone servite, 400.000 in estate per Lignano  
150 dipendenti*

*20 milioni di euro di fatturato*

*36 milioni di euro di patrimonio netto*

*1,7 milioni di euro di utile netto*

Numerosi gli interventi e puntuali ed esaustive le risposte fornite dal relatore a lungo applaudito a conclusione della interessante serata.



*Redazione, impostazione grafica e impaginazione a cura di*

*Enea Fabris e Carlo Alberto Vidotto, con la collaborazione dei relatori e dei soci.*

*I servizi fotografici sono di Maria Libardi Tamburlini.*

# Il gioco del calcio nel cuore

## Considerazioni su "piedi puliti"

(servizio di Luigi Tomat)

"Sono uno sportivo che ha passato ben 25 anni nel mondo del calcio dilettantistico come calciatore, istruttore di giovani, dirigente e pure autore di un libro su di esso, al calcio deve riconoscenza per essergli stato maestro di vita. Non so se queste mie considerazioni saranno pubblicate nel periodico del club, comunque le trasmetto egualmente.

In questo paese di poeti, santi, navigatori, maghi, ballerine e pornostars televisive ha recentemente preso ufficiale cittadinanza anche l'irrompente "corte dei miracoli" dei nuovi balonieri (nel significato veneto).

Trattasi di una confraternita economicamente molto ricca e potente, dal momento che si è detto che il calcio rappresenta la quarta componente settoriale del P.I.L. nazionale (non so come abbiano fatto i conti). Cerchiamo di capire come sia composta questa combriccola di potenti del pallone.

Le società del calcio professionistico sono normalmente costituite in S.p.A., soggette come tutte ai severi controlli dei collegi sindacali, delle società di revisione e, se quotate in borsa, anche della CONSOB; inoltre tramite la COVISOC risultano controllate nella gestione economica anche dalle competenti autorità sportive.

Tali sistemi monitori hanno funzionato talmente bene che in anni recenti si è potuto assistere ai noti casi della Lazio, Fiorentina, Perugia e Parma, tanto per citarne alcuni, i cui leaders maximi (palazzinari, produttori cinematografici, industriali e finanzieri d'assalto) si sono distinti per le tragiche (per gli altri) performances, che nulla hanno a spartire con il vero concetto di sport.

Della gestione si è pure interessato il governo liberista del Cavaliere, che ha regalato (non senza contrasti) agli emergenti produttori di spettacoli pedatori lo "spalmadebiti", prevedente per legge la rateizzazione in bilancio di alcuni debiti, ben oltre il periodo consentito alle imprese produttrici di reddito reale. Politici, salimbanchi televisivi e popolani osannanti a suo tempo applaudirono al provvedimento, perché il sistema "panem et circenses" avrebbe permesso la continuazione dello spettacolo dei novelli gladiatori, mentre il popolo delle partite IVA doveva continuare a far fronte al calo di competitività nazionale ed all'irrompere dei prodotti "made in Italy" fabbricati in Cina: siamo tutti liberalizzati e globalizzati tranne il calcio che deve essere protetto, altrimenti la gente senza le partite delle grandi

squadre potrebbe pensare a cose ben più importanti e pericolose per gli equilibri sociali.

"Ma in fondo cos'è successo di tanto scandaloso?"

Così qualcuno interviene serafico: "queste cose in fondo sono sempre esistite, il mondo va avanti così, viva gli azzurri d'Italia, viva i trinari ciuti pedatori che in poco tempo possono scialacquare due milioni di euro in scommesse (regolari o no non si è ancora capito), viva i presidenti i quali sono al servizio del popolo sportivo, viva il Biscardone televisivo che da anni ci ha fatto assistere a finte baruffe, a moviele e sondaggi taroccati (così è stato scritto) e ci ha deliziato a lungo con le amenità della sua multiforme e variopinta allegra brigata".

Rispondiamo che, al di fuori delle inchieste giudiziarie che non ci interessano e che soltanto dopo tempi biblici potranno definire se siano stati commessi specifici reati e da chi, i fatti inauditi ed incontrovertibili per la gente normale risultano essere i seguenti:

- Si legge che Moggi & C. abbiano trasformato la dirigenza della Juventus in direttorio della classe arbitrale, condizionando gare, arbitri e dirigenti sportivi, con buona pace di chi gioca al Totocalcio.

- La Gea, emanazione dell'eclettico "Lucianone", che gestisce quasi 300 calciatori, allenatori e dirigenti vari, tutelava i propri assistiti alzandone con vari espedienti le relative quotazioni, raccomando i balonieri ad allenatori compiacenti (sembra anche al C.T. nazionale Lippi) e condizionando quindi il mercato (più compravendite = più provvigioni). In tale Gea operavano pure Moggi junior ed il rampollo di Lippi!

- Il nostro Magnifico nei suoi frequenti tours turistico-affaristici usufruiva pure della scorta di compiacenti ed interessati agenti di polizia e di doganieri che addirittura fecero da scorta a 2 "cocorite" moggiane impegnate in shoppings romani, anziché dedicarsi alla caccia



segue a pagina 13



33054 LIGNANO SABBIADORO - Viale Europa, 21  
 Tel. 0431 73660 - Fax 0431 73636 - [www.hotelfalcone.it](http://www.hotelfalcone.it) - e-mail: [info@hotelfalcone.it](mailto:info@hotelfalcone.it)

## Attività del club



### Master in America grazie al Rotary

Il dottor Silvano Fabris (nella foto accanto), giovane rotaractiano, laureato in economia e commercio, è partito nei giorni scorsi per la Florida grazie a una borsa di studio del Rotary. Vi si intratterrà per oltre un anno per un master di specializzazione.

Nella serata di Caminetto del 14 giugno ha voluto essere presente per ringraziare il Club dell'opportunità che gli è stata offerta.

*segue dalla pagina precedente*

di marioli e lesto fanti sempre molto abbondanti in Italia.  
- L'ultimo atteggiamento emblematico del novello duce degli stadi è stato quello di non voler rispondere ad un'intervista televisiva perché "non ne aveva voglia", non perché da indagato non poteva divulgare cose inerenti l'inchiesta giudiziaria (l'arroganza non ha limiti).

- Per non parlare del linguaggio usato dall'italianista Prof. Moggi, fautore del ritorno del verismo nella letteratura del nuovo secolo, dove la parola più usata risulta essere c...i; sembra che qualche rettore universitario, generoso in lauree honoris causa, stia seriamente pensando ad una lectio doctoralis del nostro fine dicitore sulle nuove tecniche comunicative dei moderni managers industriali, altamente innovative e formative per le nuove generazioni.

Non continuo per non tediare e per evidenti ragioni di spazio.

Quello che emerge da questo spaccato del "Bel Paese", o meglio del "Paese dei campanelli" (versione Tomat) è che non esiste più alcun limite al peggio; i furbastri dominano indisturbati, chi dovrebbe controllare (nel caso FIGC, Lega professionisti, AIA, CONI, Ministro Sport) non controlla o è colluso, gli atleti pensano

solo a gestire i loro lauti interessi passando sopra a regole e decenza. Se questa è una piccola parte della società figuriamoci le componenti ben più importanti di essa: il mondo industriale, i salotti (più o meno ovattati) della finanza, le baronie accademiche e della ricerca e da ultimo il mondo della politica, con tutti gli intrallazzi trasversali dei centri di potere che tendono a perpetuarsi e ad autoreferenzialsi all'infinito. Tangentopoli, bancopoli, calciopoli ...; a quando il prossimo numero? E nel frattempo paga sempre Pantalone! Ma che c'entra il Rotary in tutto questo? C'entra, nel senso che l'etica rotariana prevede comportamenti individuali e sociali esattamente opposti a quelli sopra segnalati in modo ironico e sarcastico (l'argomento non è serio); perciò cari colleghi facciamo una riflessione, sull'argomento, non senza avervi chiesto scusa per il tema inusuale inserito nel nostro periodico".

Queste le considerazioni del nostro socio Luigi Tomat sulle quali non si può non essere d'accordo. Un grazie vivissimo all'amico Luigi sperando di poter ospitare altri suoi articoli e che questo possa servire da esempio per l'avvio di una fruttuosa collaborazione anche da parte degli altri soci.

## Assemblea Distrettuale

Sabato 17 giugno 2006 si è tenuta presso l'Ente Fiera di Vicenza l'Assemblea Distrettuale. Dopo l'apertura dei lavori fatta dal governatore in carica Giuseppe Giorgi e il saluto delle autorità, il governatore incoming Cesare Benedetti ha preso la parola

per presentare la sua relazione programmatica per l'annata 2006/2007. All'incontro ha partecipato una folta rappresentanza del nostro club, guidata dal presidente Esposito e dall'incoming president Falcone.



Oggi, giovedì 29 giugno 2006, il martello è passato dalle mani di Pippo Esposito a quelle di Giulio Falcone (foto a lato), il cui programma per i prossimi tre mesi è indicato nella pagina che segue.

Al neo presidente, al consiglio direttivo, ai presidenti di commissione e a tutto lo staff dirigenziale vanno gli auguri di buon lavoro da parte degli amici del club nonché della redazione del bollettino.

## DAL PROSSIMO MESE DI LUGLIO LE RIUNIONI SETTIMANALI DEL CLUB AVRANNO LUOGO IL LUNEDÌ

### PROGRAMMA MESE DI LUGLIO

#### LUNEDÌ 03.07.2006

Ore 18.50: Consiglio Direttivo

Ore 19.50: Riunione di Caminetto n. 1650 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatore: Rag. Giulio Falcone

Tema: Saluto del Presidente e informazione rotariana

#### LUNEDÌ 10.07.2006

Ore 19.50: Riunione di Caminetto n. 1651 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatori: I soci Ing. Simone Cicuttin - Avv. Enzo Barazza

Tema: Presentazione dei programmi delle commissioni: Azione Interna e Azione Professionale

#### LUNEDÌ 17.07.2006

Ore 19.50: Riunione di Caminetto n. 1652 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatore: Il socio Dott. Luigi Tomat

Tema: Storia di Cordovado: tra l'aquila di Aquileia e il leone di San Marco

#### MERCOLEDÌ 26.07.2006

Ore 19.50: Riunione CONVIVIALE n. 1653 con Signore e amici presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Apr. Marittima  
VISITA DEL GOVERNATORE del nostro Distretto: ing. CESARE BENEDETTI

#### LUNEDÌ 31.07.2006

Ore 19.50: Riunione di Caminetto n. 1654 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatore: Il socio Dott. Adriano Persolja

Tema: Presentazione del programma della commissione per l'Azione Internazionale - Club contatto Kitzbühel

### PROGRAMMA MESE DI AGOSTO

#### LUNEDÌ 07.08.2006

Ore 18.50: Consiglio Direttivo

Ore 19.50: Riunione di Caminetto n. 1655 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatore: Il socio Avv. Lucio Cliselli

Tema: Informazione rotariana: "ASSEMBLEA DISTRETTUALE"

#### LUNEDÌ 14.08.2006

RIUNIONE ANNULLATA PER FERRAGOSTO

#### LUNEDÌ 21.08.2006

Ore 19.50: Riunione di Caminetto n. 1656 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatori: I soci Rag. Claudia Bon - Avv. Lorenzo Cudini

Tema: Programmi delle Commissioni Pubblico Interesse e Commissione Giovani

#### LUNEDÌ 28.08.2006

Ore 19.50: Riunione CONVIVIALE n. 1657 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatore: Dott. Flavio Pressacco - Prof. Ordinario presso il Dipartimento di Finanza dell'Impresa e Mercati Finanziari dell'Università di Udine

Tema: Finanza e Economia

### PROGRAMMA MESE DI SETTEMBRE

#### LUNEDÌ 04.09.2006

Ore 18.50: Consiglio Direttivo

Ore 19.50: Riunione di Caminetto n. 1658 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatori: I soci Federico Faidutti - Carlo Alberto Vidotto

Tema: Storia, essenza e organizzazione del Rotary

#### LUNEDÌ 11.09.2006

Ore 19.50: Riunione di Caminetto n. 1659 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatore: Il socio Ing. Ermanno Quagliaro

Tema: Le costruzioni tecnologiche in edilizia

#### LUNEDÌ 18.09.2006

Ore 19.50: Riunione di Caminetto n. 1660 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatore: Il socio Dott. Marino Firmani

Tema: Marketing sportivo

#### LUNEDÌ 25.09.2006

Ore 19.50: Riunione CONVIVIALE n. 1661 presso il Rist. "La Fattoria dei Gelsi" di Aprilia Marittima

Relatore: Dott. Josep Ejarque - Direttore dell'Agenzia Regionale del Turismo del Friuli Venezia Giulia

Tema: Sviluppo del turismo nella regione Friuli Venezia Giulia

# Assiduità aprile maggio e giugno 2006

	APRILE					MAGGIO					GIUGNO					
	5	12	19	26	%	3	10	17	24	31	%	7	14	21	%	
1	ACCO MARTA	X	A	X	X	75	X	X	X	X	100	AG	X	X	66	
2	ANDRETTA MARIO	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*	D	D	D	*	
3	ANDRETTA MARIO ENRICO	A	A	A	X	25	X	X	X	A	X	80	A	A	A	0
4	BALDASSINI PIER GIORGIO	X	X	A	X	75	A	A	X	X	X	60	A	X	X	66
5	BARAZZA ENZO	A	AG	X	A	25	AG	X	AG	X	X	60	AG	X	X	66
6	BINI SERGIO	A	A	A	A	0	A	A	A	A	A	0	A	A	A	0
7	BON CLAUDIA	X	A	X	A	50	X	A	X	X	X	80	AG	X	AG	33
8	BORGHESAN ALESSANDRO	AG	X	X	A	50	X	A	A	X	X	60	X	A	AG	33
9	BRESSAN GABRIELE	X	PC	PC	X	100	X	PC	X	X	X	100	X	PC	PC	100
10	CICUTTIN GIOVANNI	D	D	D	X	25	D	D	D	D	*	D	D	D	*	
11	CICUTTIN LORENZO	X	A	A	X	50	X	AG	X	A	AG	40	AG	AG	A	0
12	CICUTTIN SIMONE	A	A	AG	X	25	X	AG	AG	AG	AG	20	X	AG	X	66
13	CLISELLI LUCIO	AG	A	X	X	50	A	A	X	PC	X	60	X	A	X	66
14	COTTIGNOLI ENRICO	C	C	C	C	*	C	C	X	PC	C	40	X	C	C	33
15	CUDINI LORENZO	A	X	X	A	50	X	X	X	X	X	100	AG	X	X	66
16	DA RE SERGIO	X	X	A	X	75	X	X	AG	AG	X	60	X	X	X	100
17	D'ANDREIS REMIGIO	A	A	A	A	0	X	X	A	X	A	60	A	X	X	66
18	DRIGANI MARIO	X	X	X	X	100	X	X	X	X	X	100	X	AG	X	66
19	DRIUSSO LUCA	A	X	A	A	25	A	X	A	A	A	20	X	X	A	66
20	ESPOSITO GIUSEPPE	X	X	X	X	100	X	X	X	X	X	100	X	X	X	100
21	FABRIS ENEA	X	X	X	X	100	X	X	AG	X	X	80	X	X	AG	66
22	FAIDUTTI FEDERICO	X	C	C	X	50	X	X	AG	X	X	80	X	A	X	66
23	FALCONE GIULIO	X	X	X	X	100	X	X	X	X	X	100	X	X	X	100
24	FANTINI ERMETE	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*	D	D	D	*	
25	FIRMANI MARINO	A	X	X	X	75	X	X	X	PC	X	100	X	AG	AG	33
26	GURRISI ANTONIO	X	X	X	X	100	X	X	X	X	X	100	X	X	X	100
27	MANCARDI DIEGO	A	A	A	X	25	A	A	A	A	X	20	A	A	A	0
28	MONTRONE GIUSEPPE	X	X	X	A	75	X	X	AG	X	X	80	X	X	X	100
29	MORETTI DANILO	C	C	C	C	*	C	C	C	C	*	C	C	C	*	
30	MOVIO IVANO	A	X	X	X	75	A	X	X	A	AG	40	X	AG	X	66
31	PERSOLJIA ADRIANO	AG	AG	X	X	50	X	X	A	X	X	80	X	AG	X	66
32	PUGLISI ALLEGRA STEFANO	X	X	X	A	75	X	A	AG	X	A	40	X	X	AG	66
33	QUAGLIARO ERMANNO	-	-	-	X	25	X	X	X	X	AG	80	X	X	X	100
34	RIDOLFO GIANCARLO	X	X	X	X	100	A	X	X	X	X	80	AG	X	AG	33
35	ROCCO GIUSI	A	A	A	A	0	A	X	AG	AG	A	20	C	AG	X	33
36	SANTUZ PAOLO	C	C	C	C	*	C	C	C	C	*	C	C	C	*	
37	SIMEONI VALENTINO BRUNO	D	D	D	D	*	D	D	D	D	*	D	D	D	*	
38	SINIGAGLIA MAURIZIO	X	X	A	A	50	A	A	A	A	A	0	A	A	C	*
39	TAMBURLINI BRUNO	AG	X	X	X	75	X	X	X	X	X	100	X	X	AG	66
40	TOMAT LUIGI	AG	X	AG	X	50	X	X	X	X	X	100	X	X	X	100
41	TONIUTTO PIER LUIGI	A	A	A	X	25	A	A	A	A	A	0	A	A	A	0
42	VIDOTTO CARLO ALBERTO	X	A	X	X	75	X	X	X	PC	X	100	X	X	X	100
43	ZANELLI FAUSTO	A	A	A	A	0	A	A	A	A	A	0	A	A	A	0

Perc. di assiduità: 67%      Percentuale di assiduità: 68%      Perc. di assiduità: 64%



# *Immagine di una vecchia colonia di Lignano*

